

Verbale Assemblea dei Soci

In data 30 Aprile 2021 alle ore 14,30 presso l'area esterna alla sede operativa di Via Nilde Iotti n° 1 a Brandizzo (TO) si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Relazione Attività Sociale 2020
- Rendiconto Economico-Finanziario 2020
- Surroga Membro Consiglio Direttivo
- Trasferimento Sede
- Varie ed eventuali

Per unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente Battaglia Antonio che, constatata e fatta constatare la regolare convocazione dell'Assemblea la dichiara validamente costituita ed atta a deliberare sul predisposto ordine del giorno. Il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante la socia Mattis Cristina. Il Presidente prende la parola per spiegare a tutti i presenti il motivo dell'ordine del giorno.

Il Presidente, in riferimento al primo punto all'ordine del giorno, da lettura all'Assemblea della relazione sull'**attività sociale svolta nel 2020**, con particolare riferimento agli obiettivi raggiunti e alle iniziative realizzate.

Il Presidente ricorda che ogni iniziativa è stata svolta nel rispetto delle norme e dei protocolli dettati dal periodo emergenziale, limitando le stesse ai pochi mesi del 2020 in cui le attività sociali si sono potute svolgere. Le iniziative hanno trovato parere favorevole e partecipazione degli associati, mentre gli spazi messi a disposizione presso le varie sedi operative sono stati, quando permesso dai vari DPCM, un **punto di incontro e socializzazione** tra le diverse anime degli associati. Molti sodalizi presenti sul territorio hanno aderito al nostro coordinamento, mettendo a disposizione dei soci numerose attività, che coprono diversi settori sia sportivi che sociali. Il periodo emergenziale ha impedendo nel 2020 di svolgere nella normalità molte iniziative, oltre a bloccare per diversi mesi le attività in presenza rivolte agli associati. Purtroppo a tutt'oggi molte attività sociali e sportive sono sospese ed altre vengono effettuate a singhiozzo, sempre a causa della pandemia ancora in atto. Il Consiglio Direttivo è sempre stato vicino a tutti gli associati, adeguando i progetti sociali attraverso iniziative a distanza, oltre a rendersi sempre disponibile per qualsiasi esigenza sociale e dando supporto per espletare le pratiche burocratiche legate alla richiesta di aiuti economici.

Nella speranza di poter tornare presto alla normalità, l'impegno per realizzare iniziative in presenza a favore di tutti gli associati ed a beneficio del territorio non si ferma. Quindi, insieme a tutti gli aderenti al nostro coordinamento, si intende **sviluppare nel corso del 2021 il seguente programma di attività istituzionali**:

Settore Sportivo Dilettantistico:

- **Corsi di Danza Sportiva** (nelle varie discipline);
- **Attività di Fitness** (nelle varie discipline);
- **Lezioni di Equitazione e Nuoto** (nelle varie discipline);
- **Tornei di Calcio** (nelle varie discipline);
- **Gare di Calciobalilla e Biliardo** (nelle varie discipline);
- **Competizioni di Air Soft e Padel.**

Settore Promozione Sociale:

- **Aggregazione Sociale** (Nazionale ed Internazionale);
- **Eventi Gastronomici e Danzanti;**
- **Gite Sociali** (in Italia ed all'Estero);
- **Iniziative Solidali e Culturali.**

Aggregazione Sociale: attraverso la cultura, il folclore e la gastronomia i sodalizi, aderenti al nostro coordinamento, mettendo a disposizione le loro strutture, organizzeranno iniziative al fine di far sentire a casa i "soci immigrati" sia italiani che stranieri.

Giornate Sociali: verrà realizzato mensilmente un evento conviviale, dove l'Associazione riunirà i propri associati, di norma presso la propria sede operativa, diventando punto di riferimento ed aggregazione tra le diverse anime aderenti al nostro coordinamento.

Gite Sociali: grazie alle competenze ed alle capacità dei nostri associati verrà sviluppato un programma di gite da proporre a tutti i soci.

Queste iniziative sono finalizzate al consolidamento del corpo sociale, permettendo a tutti coloro che vorranno partecipare di vivere esperienze uniche da ricordare nel tempo.

Iniziative Solidali: insieme ai nostri partner presenti sul territorio e grazie alla preziosa collaborazione dei nostri sodalizi, si intende realizzare iniziative a scopo benefico, diretto o indiretto, riguardanti la tutela dell'ambiente, la protezione degli animali, la disabilità, la disuguaglianza sociale. Tra le iniziative promosse:

SALVIAMO LE API: attraverso l'adozione di alveari aiutiamo a combattere la minaccia di estinzione di cui le api sono vittime;

BAU VILLAGE: vedere il canile non come un luogo di abbandono, ma come un "rifugio parco" dove vivere quotidianamente con i nostri amici a quattro zampe;

CRYO SENZA BARRIERE: dare supporto a persone disabili attraverso i benefici della crioterapia, con percorsi e metodologie personalizzate;
SPORT PER TUTTI: offrire un'opportunità a ragazzi, in situazione di reale disagio economico, inserendoli in un'attività sportiva, tra quelle presenti nel nostro coordinamento;
RISTORO SOSPESO: fornire ristoro alimentare a persone, in situazione di reale disagio economico, attraverso i luoghi di somministrazione autorizzati presenti nel nostro coordinamento.

Si precisa che le persone che potranno beneficiare delle nostre iniziative solidali saranno fornite dalle istituzioni, le quali verranno informate e coinvolte nella nostra progettualità.

Iniziative Culturali: insieme ai nostri partner presenti sul territorio e grazie alla preziosa collaborazione dei nostri sodalizi, si intende realizzare iniziative culturali, attraverso esibizioni artistiche, pubblicazioni editoriali, laboratori formativi, documentari. Il coinvolgimento di dilettanti e professionisti del settore avrà come obiettivo la realizzazione di un vero e proprio "contenitore culturale", il quale verrà messo a disposizione di tutti gli associati. Tra le iniziative promosse:

I MISTERI DELLE VALLI
SULLE TRACCE DEL TORO
PERIFERIA DINAMICA
IL MONDO DI ONORINO
MAISON DE LA MUSIQUE

Alla relazione del Presidente segue un breve dibattito durante il quale l'Assemblea esprime soddisfazione per i risultati raggiunti nell'anno 2020, dichiarandosi unanimemente d'accordo nel realizzare il programma di attività istituzionali proposto per l'anno 2021.

Il Presidente, in riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, illustra sia il **rendiconto economico-finanziario** (chiuso al **31/12/2020** ed allegato al presente verbale) che il **bilancio preventivo 2021**, esponendo i dati salienti e dal quale risulta un **bilancio consuntivo 2020** dove l'utile di **€ 3007,08** verrà reinvestito per le iniziative istituzionali del 2021. Nel 2020 l'Associazione si è potuta dotare di attrezzatura sia per ufficio sia per attività sportive e ludico-ricreative, necessaria alla propria attività istituzionale. Viene ricordato all'Assemblea dei Soci che a causa del periodo emergenziale, che ha provocato problemi economici a molti sodalizi aderenti al nostro coordinamento, l'Associazione ha avuto diversi insoluti da parte di propri associati (i quali sono stati stornati nel rendiconto 2020), mentre alcune quote sociali sono state coperte grazie al piccolo contributo regionale ottenuto. Inoltre alcune spese (anticipate nel 2020 dal Presidente) relative a progetti istituzionali, saranno contabilizzate e rimborsate entro il primo semestre 2021. Dopo un'attenta discussione l'Assemblea dei Soci approva all'unanimità il rendiconto economico-finanziario 2020, il bilancio preventivo 2021, lo storno degli insoluti ed il rimborso delle spese anticipate.

Il Presidente, in riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, mette in evidenza la necessità di ottemperare a quanto le norme statutarie prevedono in riferimento alla **surroga di un membro del Consiglio Direttivo**, a causa del decesso della socia Misiano Francesca, che ricopriva la carica di Segretario al suo interno. L'Assemblea osserva un minuto di raccoglimento per onorare la memoria della stessa. Le domande ed i chiarimenti si succedono in modo frenetico, ma nel complesso i quesiti esposti vengono soddisfatti in modo esauriente. Dopo un attento esame della discussione, l'Assemblea dei Soci all'unanimità nomina quale **componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "NO PROFIT 360 A.P.S."**, con la carica di **Segretario** (in surroga della defunta Misiano Francesca), la socia **Mattis Cristina** (la quale peraltro è una dei soci fondatori) nata a Torino il 02/09/1974 e residente a Torino in Corso Grosseto n° 445 - Codice Fiscale: MTTCST74P42L219Z.

Il Presidente, in riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, mette in evidenza la necessità di **trasferire la sede dell'Associazione**, per svolgere al meglio le attività di segreteria, il coordinamento dei sodalizi, la gestione dei tesserati e lo sviluppo delle attività sociali. Dopo un'attenta discussione, viene presa la decisione unanime da parte dell'Assemblea di trasferire la sede dell'Associazione da **Corso Novara n° 85** a **Corso Grosseto n° 445** nel **Comune di Torino**.

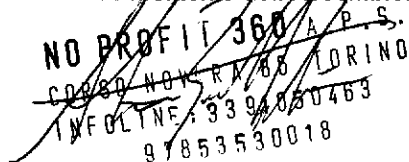
Inoltre l'Assemblea dei Soci incarica il Presidente dell'Associazione al disbrigo di tutte le pratiche amministrative necessaria per informare gli organi competenti dei cambiamenti decisi e verbalizzati in questa Assemblea.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 17,45 il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea dei Soci.

Il Segretario Verbalizzante



Il Presidente dell'Assemblea



NO PROFIT 360 A.P.S.
CORSO NOVARA 85 TORINO
INFOLINE: 33 94 85 0463
97853530018

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "NO PROFIT 360 A.P.S."

Art. 1 Costituzione

È costituita con sede a Torino in Corso Novara n° 85 un'Associazione di Promozione Sociale, Ente del Terzo Settore non commerciale e senza scopo di lucro, che assume la denominazione di "NO PROFIT 360 A.P.S.". Il cambio di sede non comporta modifica statutaria.

Art. 2 Finalità

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore che, in conformità con la Legge 108/2016 ed il Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n° 117 e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche al fine di sostenere l'autonomia iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa. Al fine svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi le attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente Statuto. L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti. L'Associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, come previsto dall'art. 24 del presente Statuto.

Art. 4 Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività educative formative ed editoriali;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- interventi per la difesa della dignità degli animali, contro ogni forma di violenza esercitata nei loro confronti, dal fenomeno dell'abbandono alle pratiche della vivisezione e dei combattimenti, per l'attuazione di attività di ricovero e iniziative per l'affidamento e l'adozione;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio, dell'enogastronomia;
- promozione e diffusione della cultura della legalità e della pratica del volontariato;
- servizi strumentali e supporto ai soggetti, indipendentemente dalla forma giuridica assunta, appartenenti al mondo del "no profit".

In generale tutti i campi in cui si manifestino esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui ci si possa impegnare per la promozione dei diritti e contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine ed esclusione sociale, sono settori d'intervento dell'Associazione. Tali attività possono essere svolte anche tramite la gestione e/o conduzione di impianti, strutture e locali propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con soggetti terzi, siano istituzioni pubbliche e private, altre associazioni o federazioni sportive, garantendo comunque l'autonomia dell'Associazione.

Art. 5 Altre attività

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare:

- somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari conviventi ed ai soci dell'Ente Nazionale cui aderisce, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, alle condizioni previste dall'art. 85 del Decreto Legislativo 117/2017;
- gestione di impianti sportivi, attività di spettacolo, turistiche, ambientali, assistenziali, ricreative riservate ai propri soci e familiari conviventi ed ai soci dell'Ente Nazionale cui aderisce;
- attività commerciali marginali e strettamente funzionali ai raggiungimenti degli scopi statutari;
- ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.

Art. 6 Gestione delle attività organizzate

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire e/o collaborare con Associazioni, Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese Sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro. Per la gestione di tali attività privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute, con i criteri di cui all'art. 17 comma 4 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni. I volontari dovranno essere assicurati, con i criteri di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Per la gestione delle attività organizzate l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di lavoro dipendente nel rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti. Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati devono essere pubblicati sul sito internet dell'Associazione o sul sito internet della Rete Associativa cui si aderisce.

Art. 7 Esercizio Sociale, Bilancio d'Esercizio, Bilancio Sociale

L'esercizio sociale si svolge dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il bilancio di esercizio. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale ed attenersi alle disposizioni previste dalla normativa vigente. Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale e messi a disposizione di tutti i soci aventi diritto al voto. Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto il bilancio sociale, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa. Il bilancio sociale deve essere affisso presso la sede sociale, messo a disposizione di tutti i soci aventi diritto al voto ed attenersi alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 8 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili di proprietà;
- dalle eccedenze degli esercizi annuali;
- da donazioni, erogazioni, lasciti;
- da quote di partecipazioni societarie; ++
- da obbligazioni e altri titoli pubblici;
- dal fondo di riserva;
- da altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

La parte del patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzati di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività di interesse generale direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'art. 23 del presente Statuto.

Art. 9 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote annuali di tesseramento dei soci;
- dai proventi della gestione del patrimonio;
- dal ricavo della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private e delle attività di cui agli art. 4, 5 e 6 del presente Statuto;
- dalle attività di raccolta fondi;
- dai contributi di soci e di altre persone fisiche;
- dai contributi di Enti Pubblici e privati;
- dalle convenzioni con Enti Pubblici;
- dalle erogazioni liberali;
- dai titoli di solidarietà;
- da attività commerciali marginali.

Le attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, sono volte al finanziamento delle attività di interesse generale di cui all'art. 4 del presente Statuto, e sono effettuate in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Art. 10 Libri sociali

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta. I volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa sono iscritti in un apposito registro tenuto dal Consiglio Direttivo, anche con modalità elettroniche.

Art. 11 Revisione legale dei Conti

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui un componente dell'organo di controllo di cui all'art. 21 del presente statuto, sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Art. 12 Adesione all'Associazione

Chiunque può aderire all'Associazione, divenendone socio, purché ne condivida i principi e le finalità. Il socio è un soggetto che aderisce liberamente alle finalità dell'Associazione, accettando le regole del presente Statuto e dello Statuto della Rete Associativa cui l'Associazione aderisce, condividendone le attività e i progetti e contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge. Per aderire all'Associazione si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, e dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi ne esercita la potestà genitoriale. Il Consiglio Direttivo può delegare il suo Presidente a formalizzare l'ammissione, che dà diritto al rilascio della tessera sociale, purché siano contestualmente versate le quote sociali prescritte. La tessera ha valore annuale. I soci rinnovano il vincolo associativo tramite il rinnovo del tesseramento. I soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'Associazione. Nel caso di rigetto della domanda, le motivazioni devono essere comunicate all'interessato entro 60 giorni. L'interessato può, nei successivi 60 giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata in occasione della prima convocazione utile. La quota sociale corrisposta dal socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è e in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte. Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente Statuto. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Art. 13 Diritti dei soci

I soci hanno diritto:

- a concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- a partecipare alle assemblee;
- ad approvare e modificare lo Statuto ed i regolamenti;
- ad approvare i bilanci;
- ad eleggere gli organi sociali e farsi eleggere negli stessi.

E' garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti gli associati maggiorenni in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative. Gli associati minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età, sino ad allora sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la potestà genitoriale, che ha diritto esclusivamente all'elettorato attivo.

Art. 14 Doveri dei soci

I soci sono tenuti:

- a sostenere le finalità dell'Associazione;

- all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi;
- a versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti, comprese le eventuali quote straordinarie e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività di interesse generale richiesti dall'Associazione;
- ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione e/o derivanti dall'attività svolta;
- a rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organi sociali dell'Associazione e/o della Rete Associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 15 Cessazione del tesseramento

Il tesseramento deve essere tesserati per l'Associazione:

- per dimissioni;
- per scioglimento volontario dell'Associazione;
- per decesso;
- per revoca della tessera sociale a seguito della perdita dei requisiti richiesti dallo Statuto;
- per sospensione, espulsione o radiazione a seguito di sanzione comminata dagli organi sociali dell'Associazione e/o della Rete Associativa cui l'Associazione aderisce in conseguenza di gravi infrazioni alle norme dell'Associazione;

Conseguenti in merito alla revoca della tessera sociale, alla radiazione, sospensione o espulsione dei soci sono il Consiglio Direttivo dell'Associazione e gli organi disciplinari della Rete Associativa cui l'Associazione aderisce. Contro le deliberazioni del Consiglio Direttivo il socio può ricorrere, entro 60 giorni dalla data in cui il provvedimento gli è stato comunicato, all'Assemblea che delibera sulla revoca della tessera sociale, in occasione della prima convocazione utile. Contro le deliberazioni degli organi disciplinari della Rete Associativa cui l'Associazione aderisce, il socio può ricorrere agli organi statutari competenti di tale Rete Associativa, con le modalità previste dallo statuto della stessa. In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Art. 16 Organi Sociali

Gli Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

Ricorrendo le circostanze di cui all'art. 21 del presente Statuto, è organo sociale anche l'Organo di Controllo.

Art. 17 L'Assemblea dei Soci

È il massimo organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. È composta dai soci in regola con il tesseramento e il versamento delle quote sociali alla data della sua convocazione. È convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione. Le convocazioni, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di svolgimento. In via ordinaria si riunisce una volta l'anno, entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura di ogni esercizio sociale. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'Assemblea entro i 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni. Quale Assemblea ordinaria:

- approva entro 4 mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, il bilancio di esercizio dell'esercizio sociale precedente;
- approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale;
- delibera sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno.

Sia in via ordinaria che straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- approva e modifica i regolamenti, compreso l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- elegge e revoca i componenti gli organi sociali e ne delibera i compensi;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e ne delibera il compenso;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di radiazione, sospensione, espulsione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, a fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

In via straordinaria:

- delibera sulle materie per cui è stata convocata.

In tutte le assemblee, per la validità delle riunioni, in prima convocazione è sempre necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, in seconda convocazione, che può tenersi anche due ore dopo la prima, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, conformemente alle disposizioni del Codice Civile. I soci possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio ha diritto a un voto e può essere titolare di un'altra delega oltre alla sua. I soci minori sono rappresentati in assemblea da chi ne esercita la potestà genitoriale, che ha diritto esclusivamente all'elettorato attivo. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci. Per le modifiche da apportare allo Statuto è indispensabile, in prima e seconda convocazione, il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controvoce o per appello nominale. Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti non in regola con il pagamento delle quote sociali o che abbiano subito provvedimenti di sospensione in corso di esecuzione.

Art. 18 Il Consiglio Direttivo

È eletto dall'Assemblea Sociale. È composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri compreso il Presidente. La maggioranza dei suoi componenti deve essere socia dell'Associazione. I suoi componenti durano in carica 4 anni e comunque fino all'Assemblea dei Soci che procede al rinnovo delle cariche sociali e all'approvazione del bilancio di esercizio, e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea Sociale non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà. Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

- mantiene rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio;
- elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- attua gli indirizzi dell'Assemblea dei Soci;
- assegna gli incarichi di lavoro;
- approva i programmi di attività;
- approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- elabora i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 5 del presente Statuto nella relazione al bilancio o nella relazione di missione;
- elegge al suo interno, su proposta del suo Presidente, uno o più Vice Presidenti. In caso di più Vice Presidenti, ad uno di essi è conferita la qualifica di Vicario;
- delibera circa l'ammissione dei soci, con la possibilità di delegare in merito il Presidente dell'Associazione, nonché la sospensione, l'espulsione e la radiazione degli stessi.

Il Consiglio Direttivo è insediato dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, entro 15 giorni dalla sua elezione. In via ordinaria, si riunisce di norma ogni 3 mesi. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente, la maggioranza dei suoi aventi diritto al voto, o un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione entro 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni. Sia in via ordinaria che straordinaria, è convocato dal suo Presidente. Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Delibera sulle questioni all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. I membri del Consiglio Direttivo devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente. Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'art. 2475-ter del Codice Civile.

Art. 19 Il Presidente

È eletto dall'Assemblea dei Soci tra i soci dell'Associazione. Dura in carica 4 anni e comunque fino all'Assemblea dei Soci che procede al rinnovo delle cariche sociali, ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea Sociale non approva il bilancio d'esercizio. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione. Propone al Consiglio Direttivo la nomina di uno o più Vice Presidenti. Predisporre per l'Assemblea dei Soci il bilancio di esercizio, l'eventuale bilancio sociale e le relazioni relative. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo Statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente Vicario, che ne assume tutti i poteri.

Art. 20 L'Organo di Controllo

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei Soci deve nominare un organo di controllo, anche monocratico. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 comma secondo del Codice Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Essi durano in carica 2 anni e sono rieleggibili. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n° 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell' apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Le delibere adottate dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo.

Art. 21 Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli art. 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni tramite il proprio Legale Rappresentante o la Rete Associativa cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'art. 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di Ente non commerciale per le finalità di cui all'art. 83 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione. Nelle more dell'istituzione del Registro Unico, si iscrive ai registri esistenti.

Art. 22 Rimandi al Codice Civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Art. 23 Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, a diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altre Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel registro Unico del Terzo Settore o alla Rete Associativa cui si aderisce. A tal fine l'Assemblea nominerà un collegio dei liquidatori. Il quorum necessario per la sua nomina è lo stesso necessario per la validità dell'Assemblea.

Art. 24 Registrazione ed esenzione da imposta di bollo

Il presente Statuto è soggetto a imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo 117/2017.

Norma transitoria

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

Il Segretario

Miriam e Francesca

Il Presidente

[Firma]

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale II di Torino
Ufficio Territoriale di Torino 4

Il _____ n. _____
Serie 3 - versati € _____
€ _____
IL DELEGATO

20 GEN. 2020

